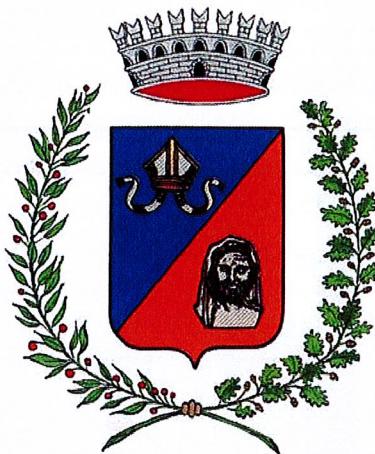


Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale



COMUNE DI SPIAZZO
Provincia Autonoma di Trento

Parere del Revisore

Salvaguardia equilibri di bilancio
Bilancio di previsione 2016
e pluriennale 2016-2018

Il revisore dei conti
dott. Marco Polla



Dati del Revisore dei Conti

MARCO POLLÀ

Indirizzo: Viale Dolomiti di Brenta n. 7

Fraz. S. Antonio di Mavignola – 38086 PINZOLO (TN)

Telefono 0465/503251 Fax 0465/500289

PEC: marco.polla@pec.odctrento.it

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Il sottoscritto dott. Marco Polla, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Spiazzo, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 di data 05 ottobre 2015, per il triennio 06.10.2015 – 05.10.2018: ricevuto in data 21.06.2016 la proposta di deliberazione, ricevuta dall'Ente in data 21 luglio 2016 la documentazione inerente la verifica circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016/2018 del Comune di Spiazzo:

- Vista la proposta di deliberazione Consigliare sottoposta all'organo di revisione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2016;
- Richiamata la delibera consiliare n. 9 del 29/02/2016 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2016;
- Visto l'articolo 193 del D.lgs. 267/2000;
- Visti il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011 nonché la Circolare n. 4776 dd. 18/07/2016 emessa in materia da parte del Consorzio dei Comuni Trentini;
- Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;
- Visti lo Statuto ed il Regolamento di contabilità comunali attualmente in vigore;
- Visto il parere favorevole di regolarità contabile e tecnico-amministrativa espressi dal Funzionario competente.

Premesso che:

- a) la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto Speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

b) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio. Per quanto riguarda la Provincia di Trento la scadenza del 31 luglio con riferimento all'assestamento generale di bilancio, entrerà in vigore a partire dall'anno 2017. Per il corrente anno permane il termine del 30 novembre 2016, così come stabilito dal D.P.G.R. 8/L del 1999 all'art. 6 e così come ricordato anche nella circolare del Consorzio dei Comuni Trentini n. 4776/2016 dd. 18/07/2016.

c) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";*

Procede alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio

Rilevato che, come emerge dai prospetti allegati alla proposta di delibera sotto riportati :

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie future variazioni compensative del bilancio 2016, nel rispetto degli equilibri di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate nell'ambito del recente riaccertamento straordinario dei residui;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;

Marco Polla

Dottore Commercialista – Revisore Legale

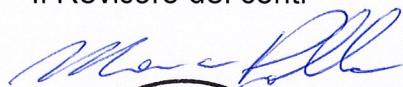
- 4) il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;
- 5) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 6) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 7) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

ESPRIME

- parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sul rispetto del vincolo di finanza pubblica illustrati nelle allegate tabelle e riferiti al bilancio preventivo 2016;
- accerta l'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato d'amministrazione.

S. Antonio di Mavignola, 25 luglio 2016

Il Revisore dei conti



The stamp is circular with the following text:
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ROVIGO
MARCO POLLÀ
DOTTORE COMMERCIALISTA
Sez. A
N. 692

Allegato 1) alla delibera consiliare n. dd.

LA RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Frioli Maria Rosanna

EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO
ART. 5 D.P.G.R. 28/05/1999 N. 4/L
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

	ENTRATA	SPESA	
F.P.V. DI PARTE CORRENTE	38.763,62		
F.P.V. DI PARTE CAPITALE	829.767,62		
TITOLO 1 ^a ENTRATE TRIBUTARIE	1.007.900,00	TITOLO 1 ^a	SPESA CORRENTE
TITOLO 2 ^a ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTRI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	760.450,00	TITOLO 2 ^a	SPESA IN CONTO CAPITALE
TITOLO 3 ^a ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	440.650,00	TITOLO 3 ^a	SPESA PER IL RIMBORSO DI PRESTITI
TITOLO 4 ^a ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCSSIONI DI CREDITI	1.589.430,34	TITOLO 4 ^a	SPESA PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI
TITOLO 5 ^a ENTRATE DERIVANTI DA ACCESIONI DI PRESTITI	300.000,00		
TITOLO 6 ^a ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	628.500,00		
TOTALE	5.595.461,58	TOTALE	5.595.461,58

Allegato 2) alla dell'ibera consiliare n. dd.

LA RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Friuli Maria Rosanna

EQUILIBRIO ECONOMICO
ART. 5 D.P.G.R. 28/05/1999 N. 4/L
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

		ENTRATA	SPESA	
F.P.V. DI PARTE CORRENTE		38.763,62		
TITOLO 1^ ENTRATE TRIBUTARIE		1.007.900,00	TITOLO 1^	SPESE CORRENTI
TITOLO 2^ ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTRI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA		760.450,00		
TITOLO 3^ ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		440.650,00		
TOTALE		2.247.763,62	TOTALE	2.247.763,62

ALLEGATO 3 - PROSPETTO MINISTERIALE VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA
Delibera consiliare n. dd.

LA RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- Friuli Maria Rosanna -

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPECTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (*)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA A ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	38.763,62		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	829.767,62		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.007.900,00	997.050,00	997.050,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	740.450,00	734.200,00	724.200,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	740.450,00	734.200,00	724.200,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	460.650,00	447.050,00	447.050,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.589.430,34	417.750,00	427.750,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.798.430,34	2.596.050,00	2.596.050,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.247.763,62	2.178.300,00	2.168.300,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	2.700,00	4.100,00	5.250,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		

I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2.245.063,62	2.174.200,00	2.163.050,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.419.197,96	417.750,00	427.750,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.419.197,96	417.750,00	427.750,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4.664.261,58	2.591.950,00	2.590.800,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		2.700,00	4.100,00	5.250,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali)		2.700,00	4.100,00	5.250,00

(*) Allegato previsto dal DM 30 marzo 2016

- 1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziaria dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito)
- 2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione
- 3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.
- 4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno -
- 5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Pagina 1

COMUNE DI SPIAZZO

21/07/2016